

Utilizzo del quadro dello spettro di inclusione e dello strumento di adattamento S. T. E. P. in altri contesti

Livello 4



Co-finanziato dal
Programma
Erasmus+ dell'Unione
Europea

Contenuti

Partner del progetto	3
Apprendimento permanente di Areadne	3
Futuro Digitale	3
Università di Cipro	4
Euro-Net.....	4
Ikkaido Ltd.....	5
Istituto per gli studi sull'inclusione sociale, la diversità e l'impegno (INSIDE EU)	6
Aux Couleurs du DEBA	6
Utilizzo del quadro dello spettro di inclusione e dello strumento di adattamento S.T.E.P. in altri contesti	7
Attività all'aperto	8
Aprire	9
Modificato.....	9
Parallelo	9
Separato/alternativo.....	10
Attività fisica adattata/sport per disabili	10
Attività indoor.....	12
Aprire	12
Modificato.....	12
Parallelo	12
Separato/alternativo.....	12
APA/Sport per disabili.....	13
Comunicazione.....	14
E-mail e messaggi di testo (SMS)	14
Applicare lo strumento di adattamento S.T.E.P. al luogo di lavoro.....	16
Contattateci:	20
Esclusione di responsabilità legale.....	21

Partner del progetto

Apprendimento permanente di Areadne



Areadne Lifelong Learning Centre è un centro accreditato per l'apprendimento permanente che offre corsi di formazione per insegnanti online e faccia a faccia di livello 5 e 7 del Quadro europeo delle qualifiche in Europa e oltre. Areadne offre anche corsi di formazione generale in TIC, lingue, servizi di ospitalità, corsi di bellezza e artigianato. Areadne impiega dieci consulenti per l'apprendimento, con titoli post-laurea avanzati e oltre dieci anni di esperienza, che formano circa 100 insegnanti e 400 altri studenti greci all'anno. Areadne collabora con scuole, università, società e organizzazioni di formazione nazionali e internazionali, organizzazioni non governative, camere di commercio, organizzazioni di datori di lavoro e dipendenti, aziende locali, nazionali e internazionali, progettando e realizzando interventi di apprendimento trasformativo. Attualmente Areadne è a capo di un partenariato di innovazione KA2 sui rifugiati e l'arte.

Futuro Digitale



Futuro Digitale è un'organizzazione non profit fondata il 20 febbraio 2013 sugli ideali del progetto Policoro della Conferenza Episcopale Italiana. Futuro Digitale lavora per rafforzare le competenze dei giovani attraverso progetti di ICT e di partecipazione giovanile nelle piccole città. La loro missione è sostenuta da volontari entusiasti e da gruppi di giovani della comunità locale. Futuro Digitale crede che con la coerenza e la professionalità si possano davvero creare opportunità di sviluppo per i giovani. Futuro Digitale collabora con istituzioni, scuole e altre organizzazioni sociali. È accreditata come agenzia per il lavoro, centro informatico e centro per l'insegnamento della lingua italiana. Futuro Digitale ha un'esperienza variegata che si esprime in progetti imprenditoriali, progetti di mobilità Erasmus e ricerca sociale.

Università di Cipro



Il Laboratorio di Ingegneria del Software e Tecnologie Internet (SEIT) concentra le sue attività di ricerca su Cloud Computing, Architetture orientate ai servizi, Piattaforme Middleware Context-Aware e Smart and Mobile Computing. Il laboratorio si concentra sullo sviluppo di ambienti di creatività e di apprendimento migliorato abilitati dalle TIC, di piattaforme e strumenti per l'implementazione di servizi di monitoraggio e supporto alla salute, di servizi intelligenti e personalizzati per gli anziani e di tecnologie assistive per le persone con disabilità. Il laboratorio svolge anche attività legate al Technology Enhanced Learning, all'E-Business, all'E-Government e allo sviluppo di ambienti per l'inclusione sociale degli anziani, l'invecchiamento attivo e la vita indipendente. Il SEIT ha partecipato attivamente a 30 progetti finanziati dall'UE e ha ottenuto finanziamenti per oltre 5 milioni di euro. Il Laboratorio conta attualmente 10 persone, tra cui 4 scienziati post-dottorato e 4 ricercatori di dottorato, e ha accesso a vaste strutture hardware e software.

Euro-Net



EURO-NET è un'associazione senza scopo di lucro che è membro o membro associato di 57 reti internazionali. Ha realizzato più di 340 progetti europei. EURO-NET è stata scelta due volte dalla Commissione europea nei gruppi di lavoro paneuropei per le sue competenze e tre volte pubblicata per le sue migliori pratiche nel campo dei media e della comunicazione.

Ikkaido Ltd



Ikkaido è una ONG con status consultivo speciale presso le Nazioni Unite, un ente di beneficenza registrato, ha firmato la Dichiarazione di Marsiglia ed è membro di UN Women. Ikkaido fa parte del gruppo di lavoro sulla diversità e l'inclusione del Global Compact delle Nazioni Unite per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Ikkaido utilizza un approccio di Systems Thinking per interrompere l'esclusione sociale e la non partecipazione e creare metodologie biopsicosociali innovative e inclusive per lo sviluppo emotivo, fisico, comportamentale e cognitivo delle persone con minori opportunità. Ikkaido promuove l'inclusione nelle arti marziali come "La Via", un viaggio alla scoperta di sé.

Istituto per gli studi sull'inclusione sociale, la diversità e l'impegno (INSIDE EU)



INSIDE EU è stato fondato in Irlanda da Dirk van der Merwe, paraplegico su sedia a rotelle, per offrire attività fisica, istruzione e occupazione alle persone con minori opportunità, in particolare alle persone con disabilità. L'Istituto fornisce competenze in materia di empowerment e inclusione per le persone con minori opportunità, in particolare per le persone con disabilità, e offre formazione a operatori giovanili, allenatori, assistenti didattici e insegnanti in tutta l'isola d'Irlanda e in Europa. INSIDE EU ha una vasta esperienza nello sviluppo di strumenti di inclusione e di gamificazione inclusiva adattata e trasferibile che può essere utilizzata per sviluppare le persone con minori opportunità e per coinvolgere persone con qualsiasi abilità o disabilità in modo che tutti possano partecipare insieme alla stessa attività.

Aux Couleurs du DEBA



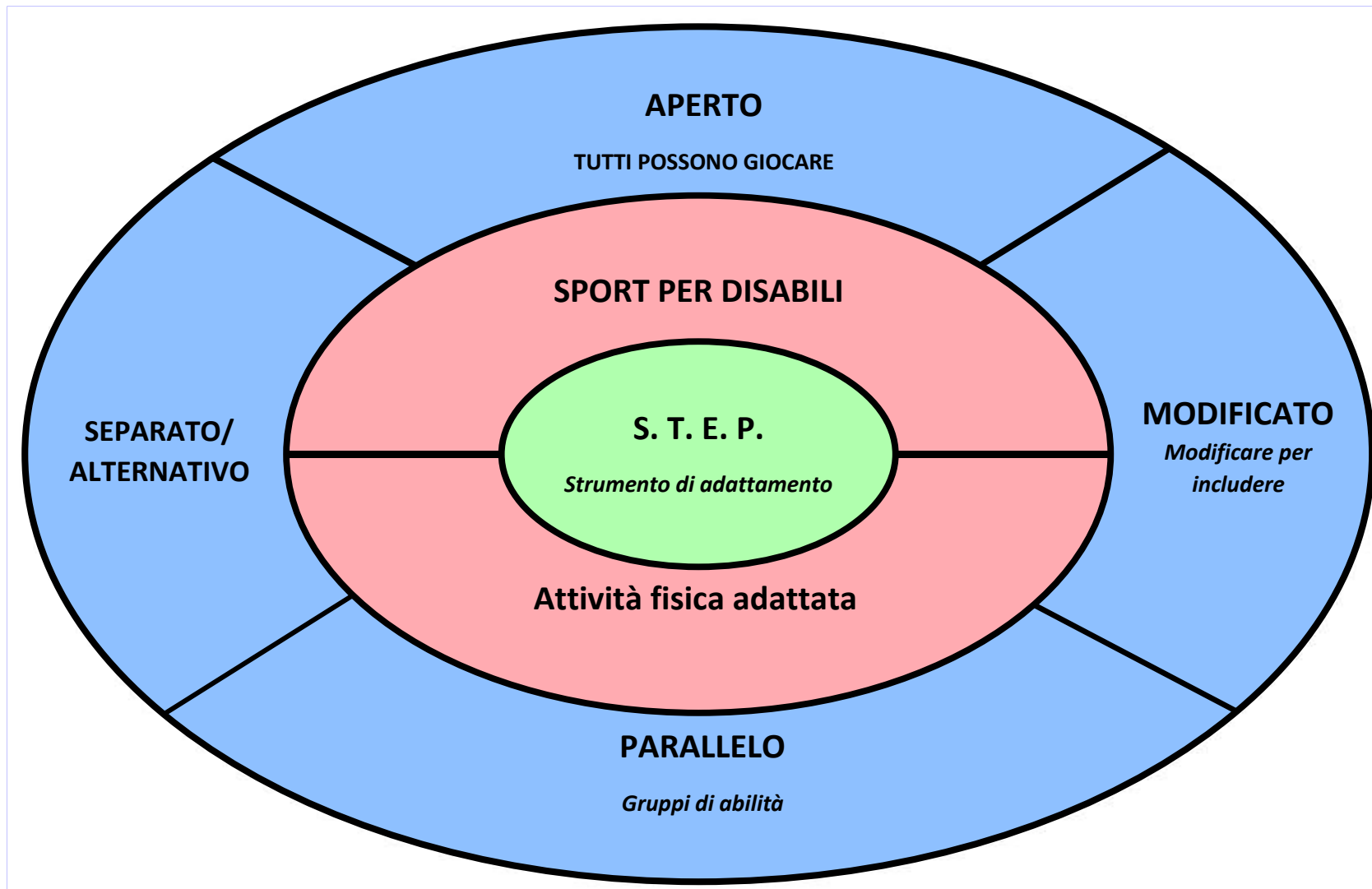
Aux Couleurs du DEBA è un'associazione con 15 anni di esperienza in progetti europei, educazione non formale, dialogo interculturale, cittadinanza attiva e giovani con minori opportunità (NEET), che opera nei settori della gioventù, della formazione e dell'istruzione, dell'occupazione e dell'imprenditoria sociale e della mobilità europea.

Utilizzo del quadro dello spettro di inclusione e dello strumento di adattamento **S. T. E. P.** in altri contesti

Nei moduli precedenti abbiamo esaminato come il quadro dello spettro di inclusione e lo strumento di adattamento **S.T.E.P.** possano essere applicati per sostenere l'attività fisica e lo sport inclusivi. Questo modulo esplora i modi in cui possono essere utilizzati per sostenere la pratica inclusiva in altri contesti.

Attività all'aperto

Il modello dello spettro di inclusione può essere utilizzato per garantire che le attività organizzate o individuali in un ambiente esterno consentano a tutti di partecipare. Per illustrare questo aspetto, possiamo utilizzare un esempio specifico: il **trail-following** o il **rambling** (passeggiate in campagna).



Aperto

Si può scegliere un luogo che richieda poche o nessuna modifica. Per esempio, un parco urbano pianeggiante con percorsi regolari che non presentino problemi per le persone che utilizzano attrezzature per la mobilità come sedie a rotelle, deambulatori, scooter elettrici (veicoli elettrici individuali).

Le aree di sosta lungo il percorso, magari con panchine, consentono di fermarsi per riposare brevemente, ammirare il panorama e fare due chiacchiere.

Modificato

In questo approccio, gli adattamenti possono includere modifiche alla sede, alle attrezzature utilizzate e alla necessità di personale aggiuntivo.

Gli adattamenti del luogo possono includere una segnaletica temporanea intorno al percorso proposto per garantire che le persone possano partecipare in modo indipendente. Ad esempio, dischi colorati posti su piccoli paletti nel terreno come guida per le persone con problemi di vista. (Questi vengono rimossi dopo l'evento).

Per quanto riguarda *l'equipaggiamento*, alcune persone possono essere in grado di camminare nelle parti pianeggianti del percorso, ma necessitano dell'assistenza di una sedia a rotelle o del supporto di un assistente per superare le pendenze.

Quando la sede è grande e non è contenuta in un confine discreto (recinzione o ringhiera), e i percorsi non sono chiaramente definiti, le persone possono preferire essere *accompagnate* da qualcuno con cui spostarsi lungo il percorso proposto.

Parallelo

Per soddisfare le esigenze di persone con abilità diverse, possono esserci due o più percorsi alternativi.

Ad esempio, un'opzione che utilizza i sentieri disponibili ed evita le pendenze elevate può essere adatta alle persone che utilizzano ausili per la mobilità o la cui tolleranza all'esercizio fisico è inibita.

Allo stesso tempo, un percorso alternativo, che si muove nella stessa direzione generale, può includere fuoristrada, superfici impegnative, salite e ostacoli naturali.

Questi percorsi dovrebbero svolgersi in parallelo e di tanto in tanto coincidere, riunendo i gruppi per brevi interazioni, magari in un punto

panoramico interessante. Idealmente, entrambi i gruppi dovrebbero completare il percorso a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro.

Separato/alternativo

In alcune occasioni, può essere utile per un individuo sperimentare un'escursione campestre lontano da un gruppo più numeroso. Questo potrebbe servire per orientarsi in un percorso proposto prima di partecipare insieme ad altri. Oppure potrebbe aver bisogno di una guida e di un sostegno, magari per acquisire fiducia nel trovarsi in una situazione sconosciuta.

Una volta stabilito questo aspetto e una volta che si sentono a proprio agio in questo nuovo ambiente, possono unirsi ad altre persone quando si sentono pronti.

Attività fisica adattata/sport per disabili

Quando si utilizza il quadro dello spettro di inclusione, si parla spesso di "integrazione inversa".

In questo caso, a tutti viene data l'opportunità di partecipare a una versione adattata di un'attività. In questo modo si stabilisce che l'attività è aperta a tutti e non solo a persone specifiche.

Ad esempio, il TrailO è stato sviluppato come alternativa ad altre forme di orienteering. Il TrailO offre un'esperienza di orienteering a parità di condizioni a persone di tutti i livelli di abilità fisica, compresi i portatori di handicap.

In parole povere, invece di cercare i "controlli" (waypoint sul percorso di orienteering) in base alla loro posizione su una mappa, in TrailO una serie di controlli sono visibili in vari punti del percorso. Il partecipante deve indicare sulla propria mappa quale di questi controlli corrisponde a quello indicato sulla propria mappa individuale.

Questo può fornire un diverso tipo di sfida fisica e intellettuale per persone di tutte le abilità.

Esercizio: come si può creare un ambiente inclusivo all'aperto?

Pensate di portare un individuo o un gruppo piccolo o grande in un luogo all'aperto. Utilizzando lo spettro dell'inclusione, come potete garantire che le attività siano il più possibile inclusive e diano a tutti l'opportunità di partecipare?

Aperto	Aperto" significa che tutti fanno le stesse cose con pochi o nessun adattamento o modifica. Quali tipi di attività potete inserire in questa visita per massimizzare questo approccio? Per esempio, che tipo di attività aperte, con la partecipazione di tutti insieme, potreste fare all'inizio e alla fine della visita?
Modificato	In questo approccio, tutti continuano a svolgere la stessa attività, ma potrebbe essere necessario apportare modifiche a individui specifici o all'intero gruppo per favorire l'inclusione di tutti. Quindi, pensando al vostro esempio, quali tipi di modifiche pensate di dover apportare?
Parallelo	Qui l'intero gruppo viene diviso in due o più gruppi più piccoli in base alle capacità. Immaginate la vostra visita e pensate a quando potrebbe essere necessario ricorrere a questa strategia. Ad esempio, nel caso in cui il luogo all'aperto scelto per la visita presenti una varietà di terreni.
Separato/alternativo	Potete prevedere una situazione in cui potreste dover assistere un individuo lontano dall'intero gruppo o visitare la sede in un'occasione separata?
APA/Sport per disabili	Potreste decidere di includere un'attività adattata per l'intero gruppo. L'esempio del TrailO è riportato sopra. Quali altri giochi o attività adattate potreste fare con tutti?

Attività indoor

Può trattarsi di individui o gruppi che partecipano a un'attività in un luogo al chiuso: casa, struttura sportiva e ricreativa (commerciale o pubblica), club o area multiuso. Per questo esempio, immaginiamo un **club di arti marziali** con frequenza settimanale o bisettimanale.

Aperto

Come abbiamo visto nei precedenti esempi "aperti", si tratta di attività o elementi di uno sport o di un'attività che sono naturalmente inclusivi e consentono alle persone di partecipare a modo loro. Così, ad esempio, in alcune discipline marziali il "kata" o forma è utilizzato per consentire agli individui di eseguire un modello sequenziato di movimenti integrante del sistema specifico.

Modificato

In un ambiente di club sportivo inclusivo, le persone avranno abilità funzionali diverse. Per massimizzare le loro capacità, può essere necessario adattare i movimenti in modo che le persone con abilità diverse possano partecipare. Ciò significa accettare, e anzi accogliere, queste differenze. Gli individui non possono cambiare, ma l'allenatore o l'insegnante possono facilmente modificare l'attività. Nell'esempio del kata, questo può essere modificato con movimenti alternativi.

Parallelo

I gruppi di abilità possono essere formati sulla base di un semplice modello "principiante, intermedio e avanzato".

Tuttavia, l'approccio parallelo è più sfumato di così. Ad esempio, due o più gruppi possono seguire un tema simile, ma con variazioni di complessità. Una sequenza di movimenti può essere semplificata a un livello base, mentre altri gruppi possono includere una gamma più ampia di abilità o un ordine più complesso di movimenti.

Separato/alternativo

In questa situazione, alcune persone potrebbero aver bisogno di un supporto individuale per avere il tempo e lo spazio di sviluppare le proprie capacità senza la pressione di dover "tenere il passo" con il resto del gruppo.

È importante, tuttavia, che questa soluzione non venga utilizzata sempre. Solo quando è necessario e con l'intenzione di reintegrare l'individuo nel gruppo principale il prima possibile, quando le sue capacità e/o la sua fiducia sono migliorate.

APA/Sport per disabili

Potrebbe essere una sfida interessante per tutti i membri del gruppo provare una forma di attività adattata. Ad esempio, il judo per ipovedenti fa parte del programma paralimpico. I judoka ipovedenti segnano i punti esattamente nello stesso modo, ma iniziano ogni incontro o ricominciano già a contatto.

I giocatori vedenti potrebbero apprezzare la sfida di giocare secondo le regole dei non vedenti, indossando anche dei paraluce. Questo può aiutarli a "sentire" i cambiamenti di movimento e di peso degli avversari.

Esercizio: come si possono includere positivamente tutti gli elementi dello spettro di inclusione in una sessione sportiva? Pianificare una sessione basata su uno sport o un'attività qualsiasi per un gruppo di individui di abilità mista.	
Aperto	Quali parti della sessione pianificata possono essere aperte a tutti e consentire a ciascuno di partecipare insieme a modo proprio? (Abbiamo esaminato molti esempi negli ultimi moduli).
Modificato	Nello sport o nell'attività che avete scelto, applicate due modifiche. Uno per un individuo specifico. Un altro per l'intero gruppo.
Parallelo	Come potrebbero funzionare i gruppi di abilità nell'attività che avete scelto? Ad esempio, è possibile sviluppare due o più versioni che consentano alle persone con diverse abilità di partecipare al livello che corrisponde alle loro capacità funzionali?
Separato/alternativo	Pensate a un individuo specifico e sviluppate un breve programma che permetta a questa persona di praticare le abilità in modo indipendente.
APA/Sport per disabili	Ricercare una versione adattata o per disabili dello sport/attività prescelti. (Controllare il programma paralimpico, ad esempio Paralympic Sports - List of Para Sports and Events International Paralympic Committee).

Comunicazione

Email e messaggi di testo (SMS)

La maggior parte di noi comunica utilizzando la posta elettronica o i messaggi di testo (SMS) sul cellulare. Finché riusciamo a vedere e a capire quello che scriviamo, raramente pensiamo a come potrebbe apparire a chi lo riceve.

Possiamo utilizzare lo strumento di adattamento **S. T. E. P.** per evidenziare alcuni semplici adattamenti che renderanno la nostra comunicazione più facile per il destinatario.

S. Componente T. E. P.	Adattamento
S. p. a. c. e.	<ul style="list-style-type: none">Nella comunicazione elettronica non risparmiamo spazio o carta utilizzando caratteri di piccole dimensioni; nelle e-mail utilizzate caratteri di grandi dimensioni - 12pt minimo assoluto - 14pt e oltre è molto meglio.
T. a. s. k.	<ul style="list-style-type: none">Nelle e-mail e nei testi utilizzate le normali lettere maiuscole e minuscole; alcune persone trovano il MAIUSCOLO più difficile da leggere.I tipi di carattere semplici, come Verdana o Arial, sono più chiari dei caratteri "serif" (come Times New Roman, Goudy Old Style o Mongolian Baiti!).
E. q. u. i. p. m. e. n. t.	<ul style="list-style-type: none">Esistono strumenti e risorse che possono aiutarvi a migliorare la vostra comunicazione. Ad esempio:<ul style="list-style-type: none">- www.easy-read-online.co.uk traduce i documenti in formato Easy Read- https://hemingwayapp.com/ suggerisce frasi più brevi e sostituzioni di parole più semplici
P. e. o. p. l. e.	<ul style="list-style-type: none">Non tutti preferiscono o possono usare i social media.

	Pensate a come tenere le persone informate in altri modi. (In due recenti sondaggi, nel Regno Unito e in Australia, le persone con disabilità hanno ricevuto la maggior parte delle informazioni su eventi e attività tramite il passaparola).
--	--

Esercizio: Scrivere un'e-mail o una lettera

Nello spazio sottostante, scrivete un'e-mail o una lettera a qualcuno (magari pensando a una persona specifica) e cercate di utilizzare:

- un linguaggio chiaro e semplice
- dimensioni e tipo di carattere (testo) utili
- un layout di facile lettura.

Perché non fare **sempre** così?

Applicazione dello strumento di adattamento S. T. E. P. al luogo di lavoro

Molte ricerche attuali e recenti confermano l'idea che le persone disabili siano sottovalutate e sottoutilizzate negli ambienti di lavoro.

Lo strumento di adattamento **S. T. E. P.** può essere applicato anche al luogo di lavoro. Ecco alcuni esempi.

S. Elemento T. E. P.	Esempio di lavoro
S. p. a. c. e.	<p>S. p. a. c. e. può essere interpretato in diversi modi.</p> <ul style="list-style-type: none">• In modo funzionale e pratico - adattando l'area di lavoro per consentire a una persona con difficoltà motorie e che utilizza una sedia a rotelle, una struttura per camminare o stare in piedi, bastoni o stampelle di muoversi - e fornire un libero flusso di movimento per tutti;• Uno spazio di lavoro per ogni individuo che gli consenta di massimizzare le proprie capacità; ad esempio:<ul style="list-style-type: none">- alcune persone funzionano meglio con un disordine ridotto intorno al luogo di lavoro: solo ciò che serve per il compito da svolgere;- riduzione del rumore - altri preferiscono un ambiente silenzioso che consenta loro di concentrarsi e di evitare inutili distrazioni; questo può anche significare una riduzione delle chiacchiere in compagnia;• S. p. a. c. e. " per assorbire e assimilare informazioni e istruzioni; una volta interiorizzate, le persone lavoreranno in modo efficiente, ma un orientamento iniziale affrettato può essere controproducente.
T. a. s. k.	<p>Si tratta di ciò che la persona effettivamente <i>fa</i>; il suo ruolo, i suoi compiti e le sue funzioni lavorative.</p> <ul style="list-style-type: none">• Quando un compito consiste in una serie di singoli elementi come parte di una sequenza, questi possono essere inizialmente suddivisi in parti più piccole per consentire l'assorbimento e la comprensione di ogni singola abilità richiesta. Una volta raggiunto questo obiettivo, i

	<p>componenti possono essere combinati in una sequenza efficace.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Può aiutare le persone a conoscere il modo in cui i loro compiti contribuiscono a obiettivi più ampi. Alcuni compiti relativamente semplici possono essere facili da imparare e da ripetere. Tuttavia, se non viene stabilita la loro associazione con il "quadro generale", questi compiti possono diventare privi di significato. • Cogliete sempre l'opportunità di permettere alle persone con disabilità di spiegare il loro modo preferito di fare le cose. Potrebbe essere più efficiente! • I dipendenti con disabilità sono anche fonti di informazione e dovrebbero poter condividere le loro conoscenze con gli altri, ad esempio nella formazione dei nuovi membri del personale.
<p>E. q. u. i. p. m. e. n. t.</p>	<p>Sono disponibili numerosi adattamenti delle attrezzature per consentire alle persone con disabilità di essere efficaci e confortevoli nell'ambiente di lavoro. Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I telai per la posizione eretta consentono alle persone con difficoltà motorie di lavorare comodamente per periodi prolungati alla scrivania o alla postazione di lavoro, riducendo gli effetti negativi di periodi prolungati da seduti; • software per computer per favorire l'inclusione di persone con problemi di vista; • numerosi adattamenti di utensili per svolgere compiti fisici associati alla costruzione, all'orticoltura e alla fabbricazione.
<p>P. e. o. p. l. e.</p>	<p>Si tratta dei modi in cui la persona disabile interagisce con gli altri sul posto di lavoro come parte di un team o di un gruppo di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un sistema di "buddy" o di partner può aiutare l'introduzione iniziale sul posto di lavoro, ma può anche fornire un sostegno reciprocamente vantaggioso per il futuro. È importante che un partner esperto fornisca supporto solo se necessario. • Potrebbe essere necessario modificare la comunicazione, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - evitare l'uso di un linguaggio esoterico, di acronimi legati al lavoro e di un gergo associato a un lavoro specifico fino a quando il dipendente disabile non avrà acquisito familiarità e confidenza con questi termini;

	<ul style="list-style-type: none"> - descrivere un elemento di un compito alla volta piuttosto che fornire spiegazioni lunghe e contorte; - capire che le conversazioni sono a doppio senso e che è importante verificare che le istruzioni o i compiti siano stati compresi prima di lasciare qualcuno a se stesso. • Le informazioni fornite al personale, ad esempio gli annunci generali, devono essere fornite in formati che consentano a tutti i membri del personale di accedere e sapere cosa sta succedendo.
--	---

Esercizio: Applicare lo strumento di adattamento S. T. E. P. al VOSTRO posto di lavoro.

Pensate al vostro posto di lavoro. (Se lavorate da casa o non lavorate, ricordate un luogo in cui avete lavorato in passato o che avete visitato). Come potete applicare lo strumento di adattamento **S. T. E. P.**, come mostrato negli esempi precedenti, direttamente al vostro posto di lavoro?

In ogni componente **S. T. E. P.**, cercate di fornire 2-3 esempi in cui le condizioni o le pratiche del luogo di lavoro possono essere migliorate.

S. p. a. c. e.	
T. a. s. k.	
E. q. u. i. p. m. e. n. t.	
P. e. o. p. l. e.	

S. T. E. P. può essere utilizzato per adattare e modificare le pratiche di lavoro relative a impieghi specifici. Tuttavia, l'adozione di una "mentalità di inclusione" sarà vantaggiosa per tutti sul posto di lavoro, ad esempio

semplificando e razionalizzando compiti, ruoli e responsabilità e creando ambienti privi di confusione.

Utilizzate questi strumenti - il quadro dello spettro dell'inclusione e lo strumento di adattamento **S. T. E. P.** - e i molti esempi che abbiamo condiviso per migliorare le vostre sessioni e i vostri ambienti e offrire migliori opportunità a TUTTI!

Contattateci:

Email: ceo@ikkaido.com

Telefono: [+447446 503082](tel:+447446503082)

Twitter: https://twitter.com/Ikkaido_MA

Facebook: <https://www.facebook.com/IkkaidoEU/>

Esclusione di responsabilità legale

Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma ERASMUS +. Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Copyright Ikkaido Ltd C 2019



PRIMAE



Finanziato dal
Programma
Erasmus+
dell'Unione Europea